

Interessi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

	<i>(Euro mila)</i>		
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>Variazione</i>
Su mutui	499	280	219
Su debiti verso banche per c/c ordinari	530	500	30
Su debiti verso banche per c/finanziamento	692	592	100
Su debiti verso società di factoring	1.448	1.974	(526)
Altre spese e commissioni bancarie	48	46	2
Fideiussione su prestito BEI	252	253	(1)
Altro	2	3	(1)
Totale	3.471	3.648	(177)

I ripetuti aumenti dei tassi registrati nel corso dell'esercizio (per un totale di un punto percentuale) sono stati contenuti grazie ad una accorta politica di utilizzo delle disponibilità che ha permesso proprio di contenerne l'effetto negativo.

Proventi ed oneri straordinari

Presentano un saldo positivo di euro 344 mila così composto:

- proventi per euro 6.549 mila rappresentati quasi interamente da:
 - effetto positivo del cambiamento del criterio di contabilizzazione del diritto d'autore per euro 6.491 mila (v. analisi alla voce Immobilizzazioni immateriali);
 - eccedenza d'imposta relativa a esercizi precedenti;
 - adeguamento aliquota Irap su prepagate;
- oneri per euro 6.206 mila rappresentati prevalentemente da:
 - effetto negativo del cambiamento del criterio di contabilizzazione dei diritti d'autore (euro 2.602 mila);
 - adeguamento dei valori del magazzino redazionale conseguente al nuovo piano commerciale (euro 3.409 mila);
 - incentivazione all'esodo di alcuni dipendenti (euro 140 mila);
 - transazioni con collaboratori (euro 49 mila).

***Imposte e tasse
dell'esercizio***

La voce in commento accoglie le imposte correnti, nonché le imposte anticipate e differite originatesi nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 in applicazione dei corretti principi contabili. L'importo di euro 780 mila è così formato:

		<i>(Euro mila)</i>	
IRES	a) Imposta corrente dell'esercizio		0
	b) Imposte differite:		
	<i>accantonamento dell'esercizio</i>	<u>1.393</u>	1.393
	c) Imposte anticipate:		
	<i>accantonamento dell'esercizio</i>	(1.946)	
IRAP	<i>utilizzo del credito formato negli esercizi precedenti</i>	<u>111</u>	(1.835)
	a) Imposta corrente dell'esercizio		1.044
	b) Imposte differite:		
	<i>accantonamento dell'esercizio</i>	<u>221</u>	221
	c) Imposte anticipate:		
		(52)	
		<u>9</u>	(43)
<i>Totale imposte di competenza dell'esercizio</i>			<u>780</u>

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	31 dicembre 2006		31 dicembre 2005	
(B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali				
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.859.832		4.000	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	166.932		223.576	
5. Avviamento	761.323		1.141.985	
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	228.328		5.802.846	
7. Altre	9.934.653		6.108.748	
Totale	31.951.068		13.281.155	
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati	7.372.056		7.893.561	
2. Impianti e macchinario	48.368		75.618	
3. Attrezzature industriali e commerciali	14.140		29.187	
4. Altri beni	275.762		358.801	
Totale	7.710.326		8.357.167	
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni in:				
(a) Imprese controllate				
Esigibili oltre l'esercizio successivo				
2. Crediti:				
(d) Verso altri:				
Esigibili oltre l'esercizio successivo	232.507		252.416	
Totale immobilizzazioni (B)	39.893.901		21.890.738	
(C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.561.913		2.025.449	
2. Opere in corso di produzione:				
(a) Diritti d'autore			12.262.503	
(b) Costi redazionali	13.865.054		17.016.108	
(c) Semilavorati cartacei	4.458.259		4.927.742	
3. Lavori in corso su ordinazione	1.486.257		1.357.758	
4. Prodotti finiti e merci	7.396.705		13.891.104	
Totale	28.768.188		51.480.664	
II. Crediti				
1. Verso clienti:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	53.917.339		54.194.117	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	19.462.554	73.379.893	22.218.109	76.412.226
4bis Crediti tributari				
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.241.091		2.732.044	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.407.876	4.648.967	1.533.810	4.265.854
4ter Imposte anticipate				
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.412.460		754.582	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.282.767	3.695.227	1.032.648	1.787.230
5. Verso altri:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.328.472		283.805	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	55.000	1.383.472	105.000	388.805
Totale	83.107.559		82.854.115	
III. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali	18.383		7.319	
3. Danaro e valori in cassa	23.661		60.592	
Totale	42.044		67.911	
Totale attivo circolante (C)	111.917.791		134.402.690	
(D) Ratei e risconti:				
Altri ratei e risconti	3.019.278		2.189.469	
Totale ratei e risconti (D)	3.019.278		2.189.469	
Totale attivo (B+C+D)	154.830.970		158.482.897	

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
(A) Patrimonio netto		
I. Capitale	38.737.500	38.737.500
II. Riserve da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve da rivalutazione	1.164.560	741.148
IV. Riserva legale	1.605.275	1.423.933
VI. Riserva straordinaria	1.208.662	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.574.154	1.813.416
Riserva da arrotondamento	1	(1)
Totale patrimonio netto (A)	44.290.152	42.715.996
(B) Fondi per rischi e oneri		
2. Imposte	1.614.303	
3. Altri	2.302.308	1.970.501
Totale fondi per rischi e oneri (B)	3.916.611	1.970.501
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.490.315	5.403.526
(D) Debiti		
3. Debiti verso banche:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.531.049	9.083.066
Esigibili oltre l'esercizio successivo	28.733.333	33.700.000
4. Debiti verso altri finanziatori:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.380.216	39.015.353
6. Debiti verso fornitori:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.962.155	10.511.483
11. Debiti tributari:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	562.385	851.823
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	688.001	718.187
13. Altri debiti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.416.551	6.003.902
Esigibili oltre l'esercizio successivo	79.098	60.564
14. Debiti verso clienti per volumi da consegnare:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.373.042	7.369.371
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.373.042	7.369.371
Totale debiti (D)	100.725.830	107.313.749
(E) Ratei e risconti		
Altri ratei e risconti	408.062	1.079.126
Totale ratei e risconti (E)	408.062	1.079.126
Totale passivo (A+B+C+D+E)	154.830.970	158.482.897
Conti d'ordine:		
Fidejussioni prestate	5.393.538	5.408.053
Altri conti d'ordine	89.429.802	93.642.893
Totale conti d'ordine	94.823.340	99.050.946

CONTO ECONOMICO		31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
(A)	Valore della produzione		
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.186.109	65.148.081
2.	Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.020.936)	(4.676.346)
3.	Variazione delle opere in corso di produzione	749.744	1.357.758
5.	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	Contributo Ministero Beni Culturali (legge 123/80)	70.000	70.000
	Altri contributi	1.010.879	54.028
	Altri ricavi e proventi	3.422.947	4.743.744
	Totale valore della Produzione (A)	66.418.743	66.697.265
(B)	Costi della produzione		
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.090.217	2.197.223
7.	Per servizi	33.914.192	39.826.011
8.	Per godimento di beni di terzi	2.328.416	1.933.357
9.	<i>Per il personale:</i>		
(a)	Salari e stipendi	7.807.482	7.737.489
(b)	Oneri sociali	2.381.319	2.442.378
(c)	Trattamento di fine rapporto	709.830	718.523
(e)	Altri costi	326.336	338.001
10.	<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>		
(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.510.137	2.222.752
(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	587.970	641.077
(c)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	430.000	630.000
11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	463.536	392.172
12.	Accantonamento per rischi		80.000
13.	Altri accantonamenti	396.102	432.862
14.	Oneri diversi di gestione	1.867.992	1.159.443
	Totale costi della produzione (B)	61.813.529	60.751.288
	Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	4.605.214	5.945.977
(C)	Proventi e oneri finanziari		
16.	<i>Altri proventi finanziari:</i>		
(d)	Da altri	875.450	1.120.154
17.	<i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
	Verso altri	(3.470.758)	(3.648.173)
	Totale proventi e oneri finanziari (16+17)	(2.595.308)	(2.528.019)
(D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19.	<i>Svalutazioni</i>		
(a)	Svalutazione partecipazione		
	Totale delle rettifiche (18-19)		
(E)	Proventi e oneri straordinari		
20.	<i>Proventi:</i>		
	Altri proventi	6.549.989	250.747
21.	<i>Oneri:</i>		
	Altri oneri	(6.205.609)	(611.604)
	Totale delle partite straordinarie (20-21)	344.380	(360.857)
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	2.354.286	3.057.101
22.	Imposte su reddito dell'esercizio		
(a)	Imposte correnti	(1.044.411)	(751.129)
(b)	Imposte differite	(1.614.303)	
(c)	Imposte anticipate	1.878.582	(492.556)
23.	Risultato dell'esercizio		
26.	Utile (perdita) dell'esercizio	1.574.154	1.813.416

Nota Integrativa: contenuto e forma

PAGINA BIANCA

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il Bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente ad eccezione della modalità di contabilizzazione del diritto d'autore acquisito per la produzione delle nostre Opere, precedentemente classificato tra le rimanenze e da quest'anno rilevato tra le immobilizzazioni immateriali.

Il cambiamento di principio contabile in oggetto è stato effettuato per una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti di gestione in considerazione dell'evoluzione intervenuta nell'utilizzo del nostro patrimonio culturale grazie all'innovazione tecnologica ed agli investimenti realizzati negli esercizi precedenti per riversare in una banca dati digitale il contenuto di oltre 300 volumi del nostro catalogo che abbracciano tutte le materie sin qui trattate.

Dall'utilizzo dei contenuti di questa Banca Dati è stato possibile, già nel corso di questo esercizio, realizzare in tempi rapidi e con costi adeguati, volumi destinati sia al canale tradizionale che a nuovi canali distributivi.

Di conseguenza i diritti d'autore, che finora venivano contabilizzati come costi diretti di prodotto - ma ritenuti da sempre un patrimonio *virtuale* dell'Istituto - ora, con la iscrizione nella voce "Immobilizzazioni immateriali", trovano una più appropriata classificazione.

Con il precedente criterio il loro costo veniva assorbito dal prodotto fisico in base al rapporto con il piano commerciale dell'opera; con il nuovo criterio, invece, che riconosce una fecondità ripetuta del diritto d'autore, il relativo costo viene ammortizzato in dieci anni, ritenuti rappresentativi della vita utile dei diritti d'autore capitalizzati. Tale orizzonte temporale costituisce infatti, a nostro avviso, un giusto compromesso tra il lungo periodo di tutela legale dei diritti acquisiti e le stime di sfruttamento economico delle opere.

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile nazionale n. 29 nella versione aggiornata dall'OIC si è provveduto all'applicazione *retroattiva* del cambio di criterio e pertanto a ricostruire il valore all'1.1.2006. La retroattività di tale metodo è infatti aderente qualora *“il nuovo principio trova applicazione anche su fatti ed operazioni avvenuti negli esercizi precedenti a quello in cui interviene il cambiamento, come se il nuovo principio fosse stato sempre applicato”*.

L'effetto contabile di tale cambiamento viene riportato nello schema che segue, distinguendo tra

- effetto al 1.1.2006
- effetto dell'esercizio 2006
- e tabella riepilogativa.

(Euro mila)

	ATTIVO PATRIMONIALE	CONTO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
EFFETTO CUMULATIVO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	<i>Immobilizzazioni immateriali</i> Diritti d'autore: 21.457 Giro da rimanenze 17.568 Effetto del cambiamento di stima 3.889 <i>Rimanenze</i> -17.568 Diritto d'autore -13.488 Lavori in corso su ordinazione -621 Prodotti finiti e merci -3.460 <i>Proventi/Oneri straordinari</i> 3.889 Proventi straordinari 6.491 Oneri straordinari -2.602 <i>Patrimonio Netto</i> 3.889 Totale 3.889	3.889 6.491 -2.602	3.889
EFFETTO DELL'ESERCIZIO	<i>Immobilizzazioni immateriali</i> -599 Incremento 4.431 Ammortamento -5.030 <i>Rimanenze finali</i> -1.661 Diritto d'autore -3.287 Prodotti finiti e merci 2.556 Fondo svalutazione opere -147 Lavori in corso su ordinazione -783 <i>Variatione delle rimanenze dei semilavorati e prodotti finiti</i> -1.661 lavori in corso su ordinazione -878 -783 <i>Costi per servizi</i> 4.431 <i>Ammortamento</i> -5.030 Totale -2.260	-1.661 -878 -783	-1.661 -878 -783
EFFETTO CUMULATIVO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	<i>Immobilizzazioni immateriali</i> Diritto d'autore 20.858 <i>Rimanenze finali</i> -19.229 Diritto d'autore -16.774 Lavori in corso su ordinazione -1.404 Prodotti finiti e merci -903 Fondo svalutazione magazzino -147 <i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i> -5.030 <i>Costi per servizi</i> 4.431 <i>Proventi/oneri straordinari</i> 3.889 Totale 1.629	-1.661 -878 -783	-1.661 -878 -783

Come evidenziato nella tabella, l'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, ha comportato un incremento delle immobilizzazioni immateriali iniziali di euro 21.457 mila ed un decremento delle rimanenze iniziali di euro 17.568 mila. La differenza è stata contabilizzata tra i proventi straordinari per euro 6.491 mila e tra gli oneri straordinari per euro 2.602 mila, con un effetto positivo sul patrimonio netto iniziale di euro 3.889 mila. Per effetto del cambiamento di principio contabile l'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2006 è stato invece, senza tener conto dell'effetto cumulativo pregresso e al lordo del carico fiscale teorico, inferiore di euro 2.260 mila a quello che sarebbe risultato sulla base del criterio precedente. Pertanto l'effetto complessivo, del cambiamento di criterio, risulta positivo per un importo pari a euro 1.629 mila sempre al lordo del carico fiscale teorico.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

**Immobilizzazioni
immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• Diritti d'autore	10
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
• avviamento	5
• altre immobilizzazioni immateriali:	
altri costi pluriennali	5
sistema informativo	5
costi erogazione finanziamenti	durata del finanziamento

**Immobilizzazioni
materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in Bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate nel tempo in virtù di leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983, si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche diverse da quelle sopra menzionate, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Gli ammortamenti, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote determinate con il criterio di cui sopra, risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Stato Patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a euro 516,45 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui si sostiene il

costo. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

Rimanenze Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo. Detta voce, a differenza di quanto previsto fino allo scorso esercizio, non ricomprende i diritti d'autore che nel presente bilancio, come già evidenziato in precedenza, sono stati riclassificati tra le Immobilizzazioni immateriali.

L'imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.